

SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO



Report Sportello Lavoro – Anno 2025 Comune di BERNAREGGIO

Sommario

PREMESSA: I SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO1

1. L'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE5

2. LO SPORTELLO LAVORO 11

 2.1 L'utenza dello sportello, analisi del target 11

 2.2 Modalità di contatto e frequenza14

 2.3 I servizi all'utenza 15

 2.4 I servizi alle imprese20

3. LE AZIONI DI SISTEMA..... 24

PREMESSA: I SERVIZI DI RETE PER IL LAVORO

La nuova convenzione 2025-2028

Le nuove convenzioni per i Servizi di Rete per il Lavoro sono state rinnovate tra dicembre 2024 e inizio 2025, garantendo a cittadini e imprese del territorio una piena continuità degli Sportelli Lavoro presso tutti i Comuni convenzionati.

I servizi offerti fanno sempre riferimento alla normativa in materia di mercato del lavoro (Legge Regionale 9/2018), nell'ottica di assicurare l'omogenea erogazione e la qualità dei servizi territoriali, la collaborazione con gli enti locali, l'integrazione delle procedure in un sistema informativo unitario, l'integrazione dei servizi della filiera della formazione, le modalità operative per garantire il rispetto dei principi di integrazione e cooperazione pubblico-privato nella gestione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.

Le convenzioni sottoscritte tra Provincia di Monza e Brianza, Afol Mb e i Comuni per la "gestione dei servizi di rete per il lavoro" hanno mantenuto e ampliato le finalità generali:

- rispondere in modo efficace e concreto al **bisogno del territorio**, in termini di servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro e prevenzione delle crisi aziendali, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e istituzionale;
- consolidare la **«saldatura» con gli enti locali**, nel quadro del rafforzamento dei Centri per l'Impiego e garantendo la capillarità territoriale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- offrire servizi di maggiore prossimità e con modalità di erogazione innovative (**nuovi strumenti digitali**, intelligenza artificiale, servizi a distanza e on line);
- valorizzare le buone prassi già presenti sul territorio, e rinforzare il raccordo con la rete locale degli Stakeholder ad iniziare dal supporto alle imprese nella ricerca e nello sviluppo di competenze professionali in linea con le loro esigenze;
- rafforzare il **raccordo tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali**, intese anche come sostegno/inclusione delle fasce di utenza particolarmente svantaggiate e con maggiori difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro (...);
- raccogliere, analizzare e diffondere i dati inerenti alle dinamiche occupazionali e del mercato del lavoro dell'ambito territoriale di riferimento, privilegiando una lettura stratificata, basata sull'utilizzo di una pluralità di fonti e di modelli di analisi complementari, che possano fornire utili basi per orientare al meglio le politiche di sviluppo territoriale.

La nuova convenzione conferma dunque l'obiettivo prioritario di offrire ai cittadini un servizio di vicinanza e capillarità territoriale, anche in rapporto alla Programma di Politica Attiva del Lavoro nazionale GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) a sostegno dei cittadini disoccupati.

I servizi dello Sportello Unico Lavoro

La PROVINCIA, per il tramite di AFOL MB, offre al COMUNE le attività afferenti alla gestione dello Sportello Unico Lavoro presso ogni Comune convenzionato e azioni di sistema per il lavoro a favore del territorio. I cittadini residenti possono quindi accedere allo Sportello per fruire dei seguenti servizi:

- a) **Supporto alla fruizione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni):** il cittadino viene orientato e guidato, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali, alla fruizione dei servizi al lavoro e alla formazione. Il servizio mira a facilitare l'accesso alle prestazioni indirizzando correttamente l'utenza, in particolare quella più fragile e difficilmente raggiungibile.
- b) **accoglienza e informazione:** è il primo momento di contatto del cittadino con la struttura di erogazione e con la rete dei servizi territoriali. Nello specifico viene offerta informazione sui servizi al lavoro, consultazione materiale, diffusione/pubblicizzazione offerte di lavoro, supporto all'auto-consultazione, gestione appuntamenti; anche in raccordo con una rete strutturata di altri soggetti abilitati che mettono a disposizione i propri sportelli fisici o virtuali.
- c) **orientamento:** volto ad accertare conoscenze, capacità ed esperienze professionali dell'utente e quindi, tramite percorsi di analisi delle motivazione/aspettative, porta alla costruzione di un progetto professionale mirato all'inserimento occupazionale o al rinforzo di competenze specifiche con percorsi formativi ad hoc. Supporto all'utenza nel rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e servizi connessi alla presa in carico quali la profilazione, l'assessment preliminare finalizzato all'attribuzione al cluster di appartenenza, la valutazione di eventuali strumenti di conciliazione e servizi per autoimprenditorialità e per l'erogazione dei servizi di politica attiva per il lavoro.
- d) **accompagnamento al lavoro:** vengono effettuate azioni di accompagnamento e affiancamento nella costruzione concreta di un progetto professionale (bilancio esperienziale) con momenti di affiancamento e con azioni mirate di ricerca – selezione di fonti, del mercato di riferimento – al fine di acquisire strumenti attivi e autonomi di gestione della ricerca attiva del lavoro.
- e) **“Pillole” formative/informative** utili a ricevere una prima alfabetizzazione digitale utile e a indirizzare l'utenza verso la rete dei servizi di facilitazione digitale presente sul territorio.
- f) **consulenza informativa:** disponibilità telefonica di un operatore del Cpi della circoscrizione competente per informazioni di carattere normativo;
- a) **supporto alla gestione delle crisi aziendali** mediante lo studio e l'analisi di fattibilità di interventi, progettualità e coordinamento della rete territoriale per l'erogazione e la gestione della crisi e dei servizi connessi all'accompagnamento, alla formazione e alla ricollocazione del personale;

I servizi dello Sportello Unico Lavoro si rivolgono anche alle **imprese del territorio** comunale che necessitano di:

- ✓ supporto informativo in tema di normativa vigente del mercato del lavoro;
- ✓ Servizi di Incontro Domanda/Offerta di Lavoro: organizzazione di Job Day/Recruiting Day per favorire l'incontro di candidati in risposta alle esigenze delle imprese del territorio di riferimento;
- ✓ Preselezione di candidati per inserimenti lavorativi;
- ✓ Attivazione di tirocini curriculari ed extra curriculari;
- ✓ Supporto all'inserimento, all'utilizzo e alla gestione del contratto di apprendistato;

Le azioni di sistema

Sono infine previste le seguenti azioni di sistema territoriali:

- a. **la raccolta e diffusione dati socioeconomici e dell'occupazione locali.**
Nell'attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro e della Formazione provinciale è riservata una specifica attenzione alle dinamiche occupazionali e del mercato del lavoro su territorio del Comune. Tale azione si esplicherà due report annuali dedicati al Comune e collegati agli altri lavori di ricerca pubblicati dall'Osservatorio provinciale.
- b. **attività di raccordo tra lo Sportello Unico Lavoro e i Servizi Sociali comunali,**
per garantire l'integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche sociali, anche attraverso progettualità specifiche a valere su finanziamenti disponibili a favore del sostegno all'inclusione attiva;
- c. **Potenziamento di eventi territoriali a supporto dei Servizi di Incontro Domanda/Offerta di Lavoro:** collaborazione nell'organizzazione, a richiesta del Comune o di più Comuni di circoscrizione, di 1 Job Day e/o Recruiting Day aperti ai cittadini e alle imprese, con il coinvolgimento delle aziende, degli enti accreditati e degli operatori del Mercato del Lavoro.
- d. L'offerta, su richiesta del Comune, **di sessioni di aggiornamento** del personale dipendente dell'amministrazione comunale in materia di servizi e misure di politiche attive per il lavoro;
- e. Collaborazione nell'ambito di iniziative organizzate dal Comune in tema di lavoro/formazione, politiche giovanili. Sarà disponibile il Servizio **"Punto Giovani"** che, dietro esplicita richiesta del Comune, consentirà di prevedere la presenza di un esperto di orientamento nella transizione scuola/lavoro.



OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

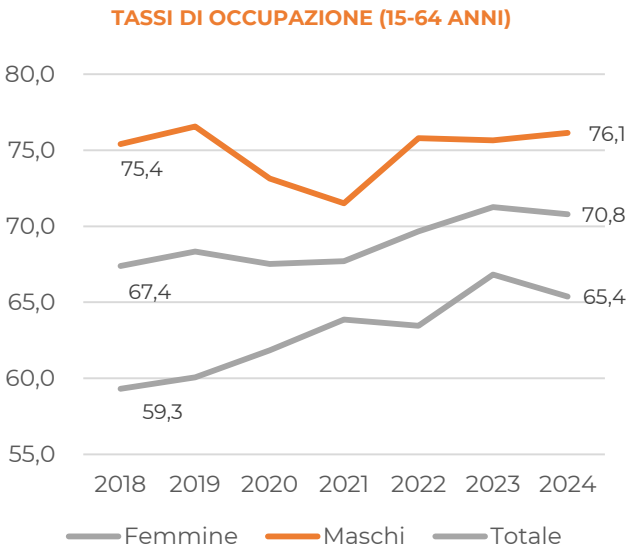
1. L'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

«Il Mercato del Lavoro nella provincia di Monza e della Brianza. Tra piena occupazione e inverno demografico»

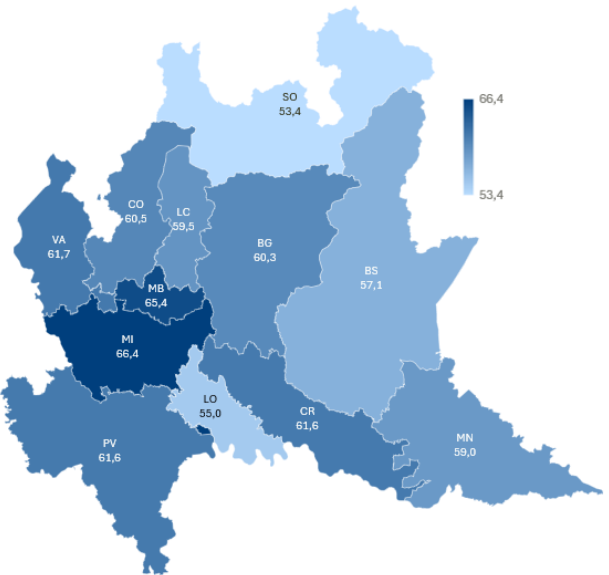
Qui di seguito si riporta una breve introduzione al Report annuale dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro e della Formazione curato dalla società di consulenza PTSClas. Il Report completo è consultabile sul portale istituzionale di AFOL MB www.afolmonzabrianza.it

La fotografia della situazione occupazionale nella provincia di Monza e della Brianza tra il 2020 e il 2024 restituisce un quadro non di facile lettura, ma nel complesso positivo, segnato da dinamiche di **ripresa post-pandemica**, ribilanciamenti di genere e profonde trasformazioni nella struttura del lavoro. La pandemia ha generato una contrazione marcata della popolazione attiva nel 2020, ma già dal 2021 si è avviato un processo di recupero. Il numero degli attivi torna vicino ai livelli pre-Covid, con 415.400 persone coinvolte nel mercato del lavoro.

La lieve flessione avvenuta nel 2024 rispetto al 2023 non intacca la traiettoria complessiva di crescita: il mercato del lavoro per i cittadini brianzoli mostra segnali positivi, come la **crescita del lavoro dipendente** e il miglioramento della **partecipazione femminile** e **giovanile**, in un quadro di progressiva terziarizzazione.



TASSI DI OCCUPAZIONE FEMMINILE (15-64 ANNI) NELLE PROVINCE LOMBARDE. ANNO 2024



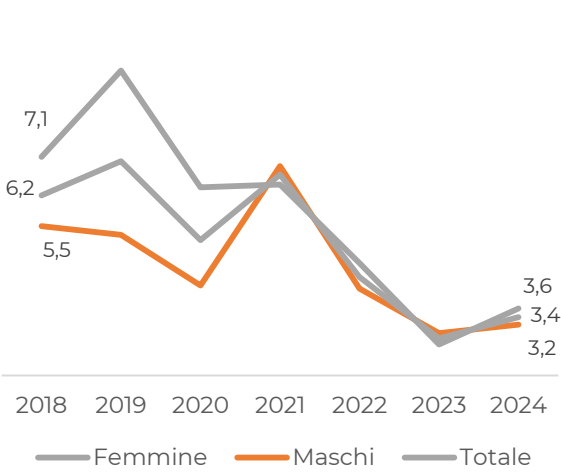
OCCUPATI PER SETTORE ECONOMICO (VALORI ASSOLUTI)

Anno	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio, turismo e ristorazione	Altri servizi	Totale
2018	600	95.700	21.500	74.000	190.100	381.800
2019	1.000	94.000	21.200	78.500	192.000	386.500
2020	800	100.300	14.100	75.200	190.100	380.400
2021	2.700	107.200	15.100	65.000	192.300	382.300
2022	1.300	96.100	20.100	81.700	194.600	393.700
2023	-- (*)	90.300	14.800	84.300	214.400	404.200
2024	1.000	86.500	17.500	78.500	218.200	401.800

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER GENERE (VALORI ASSOLUTI)

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2018	12.200	12.400	24.700
2019	12.200	16.500	28.700
2020	8.600	11.600	20.200
2021	14.800	12.100	26.900
2022	8.900	8.900	17.900
2023	6.500	5.500	12.000
2024	7.000	6.700	13.700

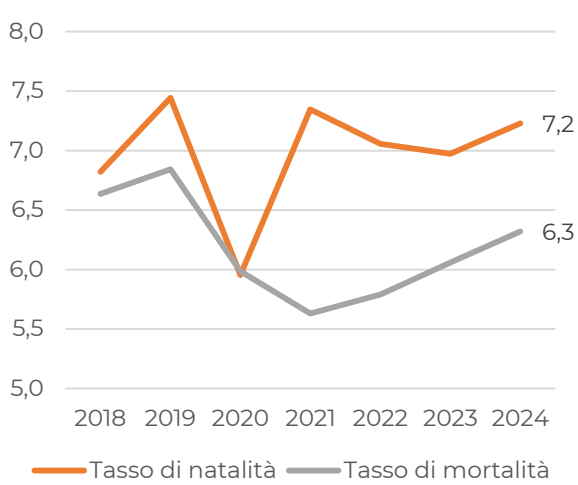
TASSI DI DISOCCUPAZIONE (15-64 ANNI)



STRUTTURA DELLE IMPRESE ATTIVE

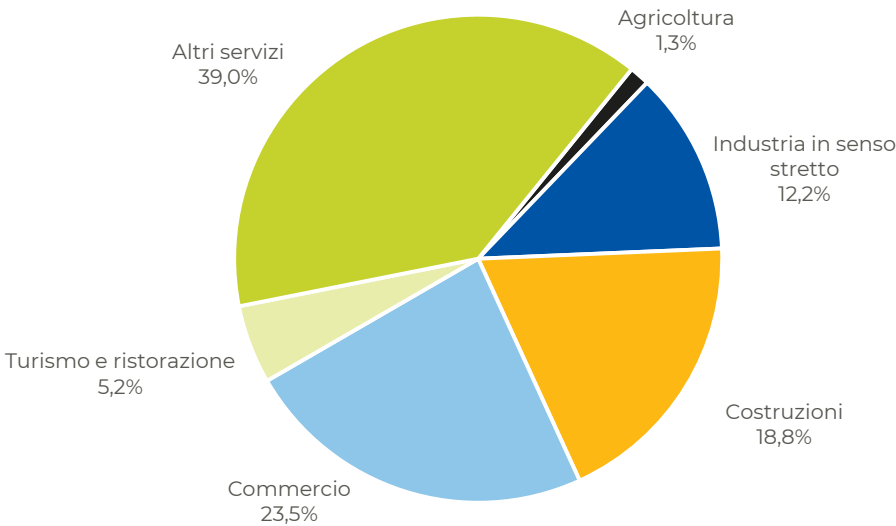
	2018	2023	2024
Totale	63.900	64.344	63.764
- di cui artigiane	22.281	21.577	21.564
- di cui femminili	11.597	12.344	12.475
- di cui giovanili	5.528	5.670	5.725
- di cui straniere	6.718	8.073	8.570
- di cui agricole	904	851	852
- di cui industriali	20.936	20.141	19.768
- di cui nei servizi	42.060	43.352	43.144

TASSI DI NATALITÀ E DI MORTALITÀ DELLE IMPRESE

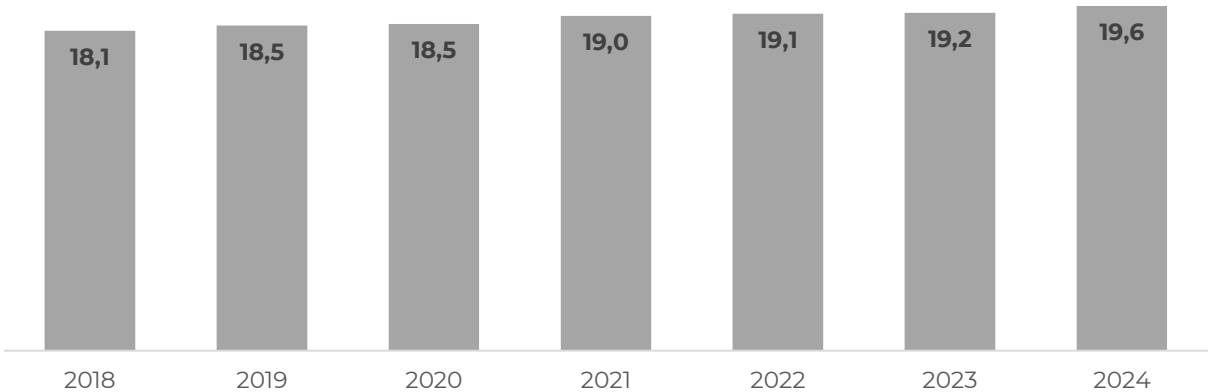


N.B: I tassi di mortalità sono calcolati in base alle cessazioni effettive; sono escluse le cessazioni "d'ufficio".

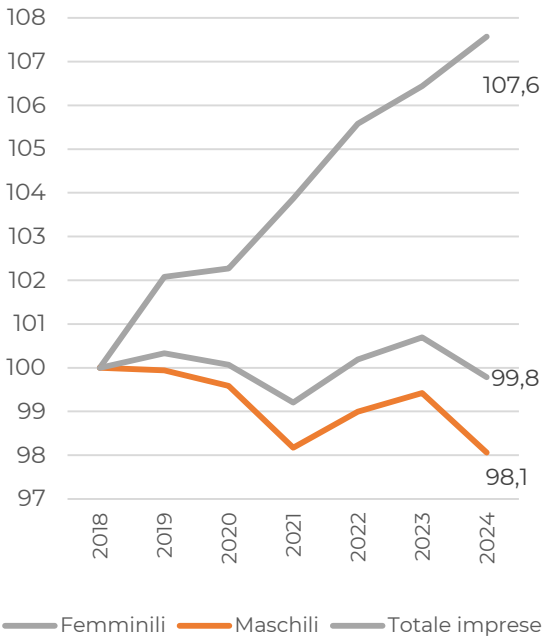
COMPOSIZIONE DELLE IMPRESE ATTIVE PER SETTORE. ANNO 2024



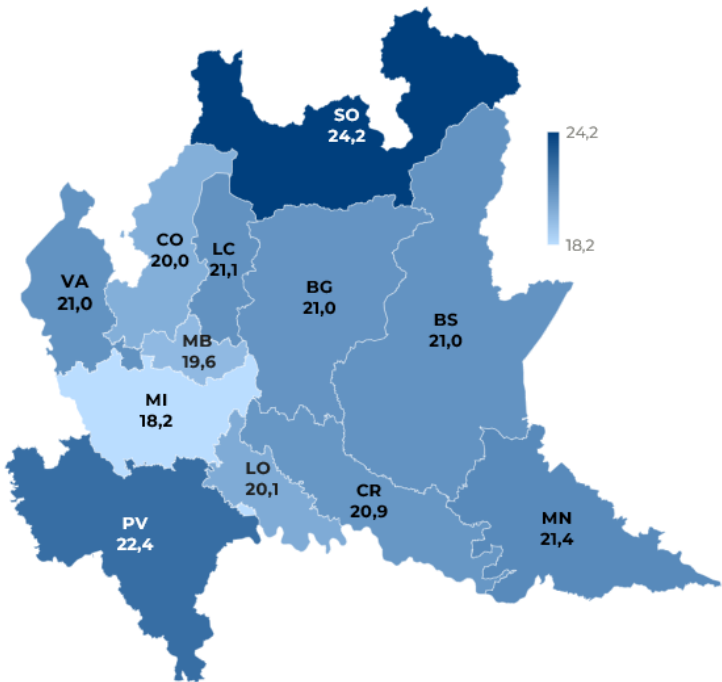
INCIDENZA DELLE IMPRESE FEMMINILI SUL TOTALE IMPRESE (%)



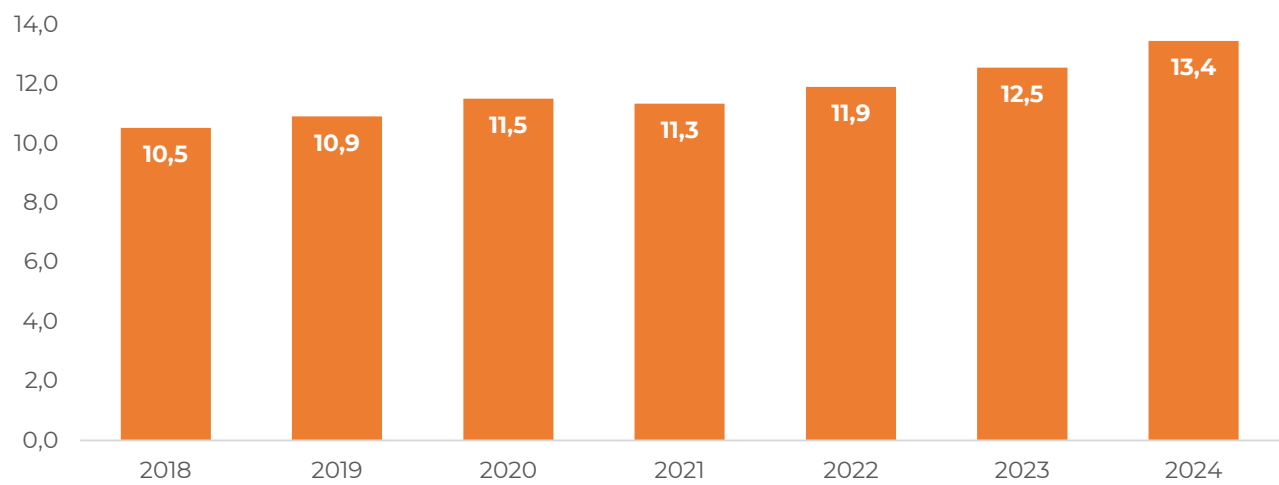
ANDAMENTO DEL NUMERO DI IMPRESE FEMMINILI E MASCHILI. NUMERI INDICE (BASE: 2018=100)



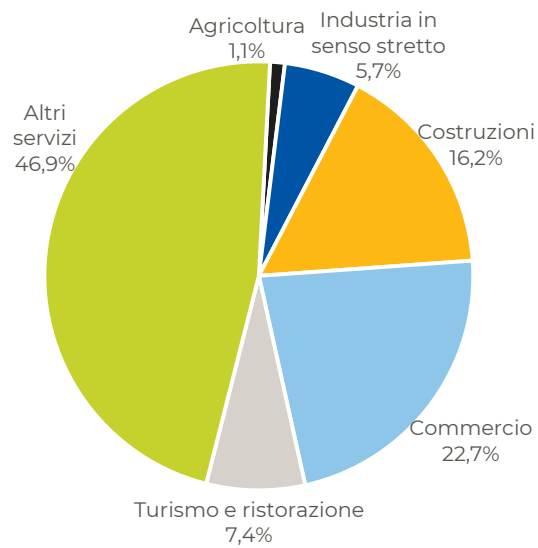
INCIDENZA DELLE IMPRESE FEMMINILI SUL TOTALE IMPRESE. ANNO 2024



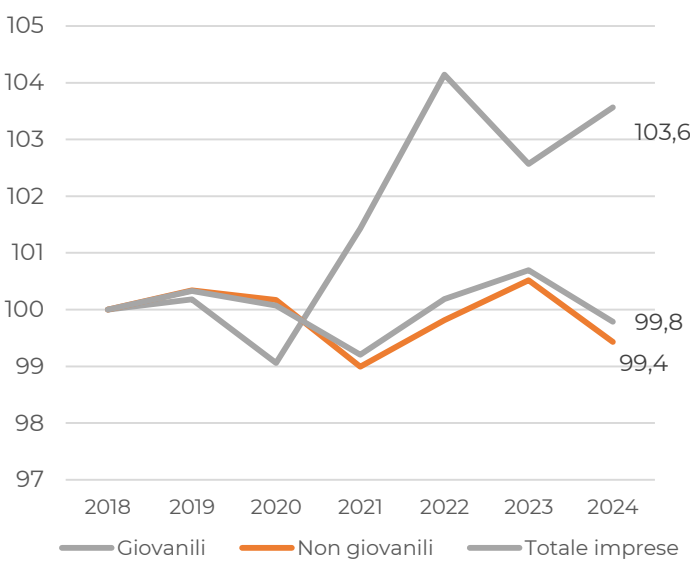
INCIDENZA DELLE IMPRESE STRANIERE SUL TOTALE IMPRESE (%)



COMPOSIZIONE DELLE IMPRESE GIOVANILI PER SETTORE. ANNO 2024



ANDAMENTO DEL NUMERO DI IMPRESE GIOVANILI E NON GIOVANILI. NUMERI INDICE (BASE: 2018=100)



LO SPORTELLLO LAVORO

2. LO SPORTELLLO LAVORO

2.1 L'utenza dello sportello, analisi del target

Nell'anno 2025, lo sportello lavoro di Bernareggio ha contato 157 **nuovi iscritti**, complessivamente 102 donne e 55 uomini. Gli utenti con più di 45 anni sono il 51%, gli adulti con età tra i 30 e i 45 anni il 33,8% e i giovani il 15,3%. I residenti di cittadinanza italiana che hanno fruito del servizio sono l'75,8%; i cittadini stranieri extra-comunitari il 22,3% mentre i cittadini comunitari rappresentano il 1,9%.

Categorie	Numero utenti	%
GENERE		
Maschi	55	35,0%
Femmine	102	65,0%
FASCE D'ETÀ		
Giovani (Under 29)	24	15,3%
Adulti (30-45 anni)	53	33,8%
Adulti (+ 45 anni)	80	51,0%
CITTADINANZA		
Italiano	119	75,8%
Comunitario	3	1,9%
Extra-comunitario	35	22,3%
TOTALE COMPLESSIVO	157	100%

Tabella 1. Dati anagrafici relativi all'utenza dello Sportello Lavoro del Comune

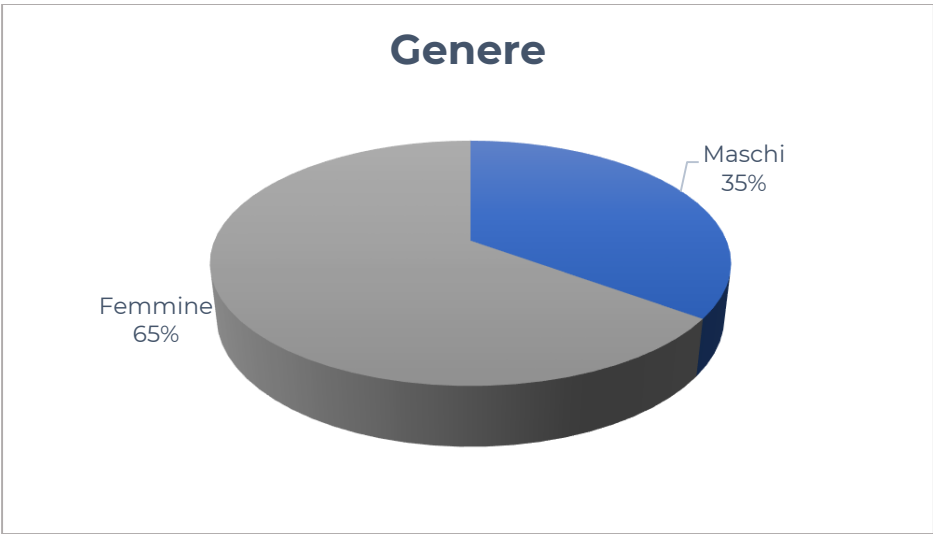


Figura 1. Genere

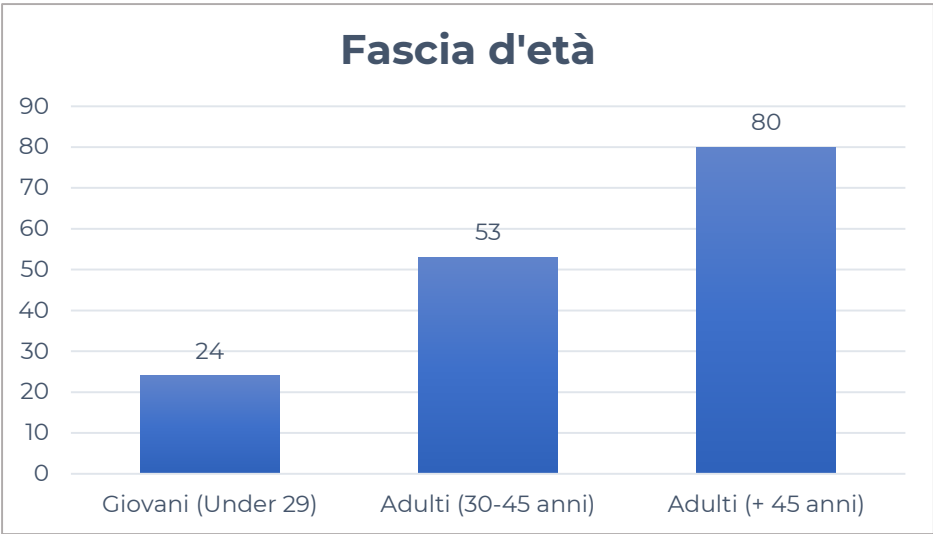


Figura 1. Fascia d'età

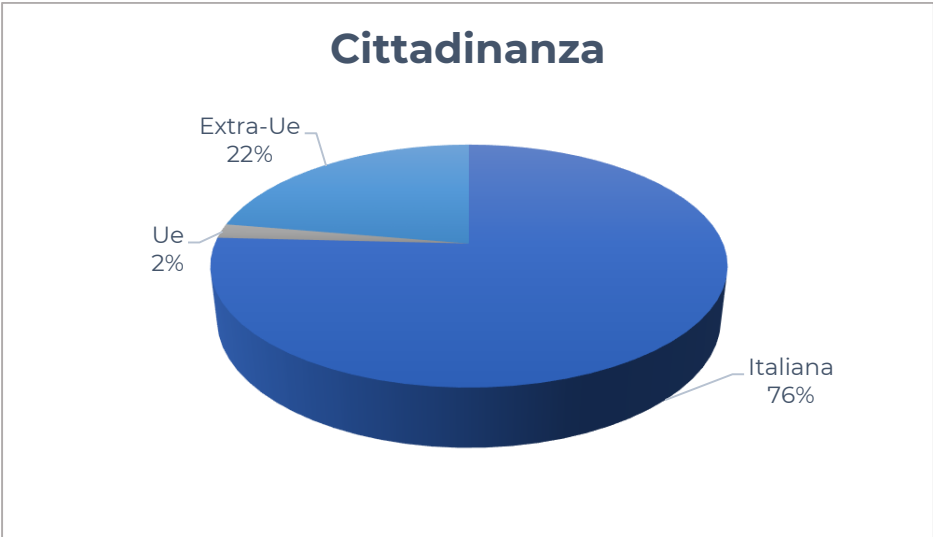


Figura 2. Cittadinanza

Degli utenti presentati allo Sportello il 96,2% è disponibile al lavoro, solo il 3,8% risulta avere già un'occupazione. Il 46,5% possiede la licenza media mentre il 34,4% il diploma. Inoltre, dai colloqui di preselezione e orientamento rivolti agli utenti, si sono evidenziati i **profili professionali con maggiore diffusione**. Ai primi tre posti troviamo (qualifiche ISTAT) le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (35,7%) le professioni non qualificate e generiche (27,4%), e le Professioni Esecutive nel Lavoro D'Ufficio (10,8%).

Categorie	Numero utenti	%
STATO OCCUPAZIONALE		
Disponibili al lavoro	151	96,2%
Occupati	6	3,8%
TITOLO DI STUDIO		
Nessuno/ licenza elementare	6	3,8%
Licenza media	73	46,5%
Qualifica professionale	9	5,7%
Diploma di maturità	54	34,4%
Laurea triennale	7	4,5%
Laurea specialistica	8	5,1%
QUALIFICHE		
Legislatori, Imprenditori e Alta Dirigenza	0	0,0%
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	10	6,4%
Professioni Tecniche	7	4,5%
Professioni Esecutive nel Lavoro D'Ufficio	17	10,8%
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali E Nei Servizi	56	35,7%
Artigiani, Operai Specializzati e Agricoltori	16	10,2%
Conduttori di impianti, Operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	8	5,1%
Professioni non qualificate	43	27,4%
Forze armate	0	0,0%
TOTALE COMPLESSIVO	157	100%

Tabella 2. Dati professionali relativi all'utenza dello Sportello Lavoro del Comune



Figura 4. Titolo di studio

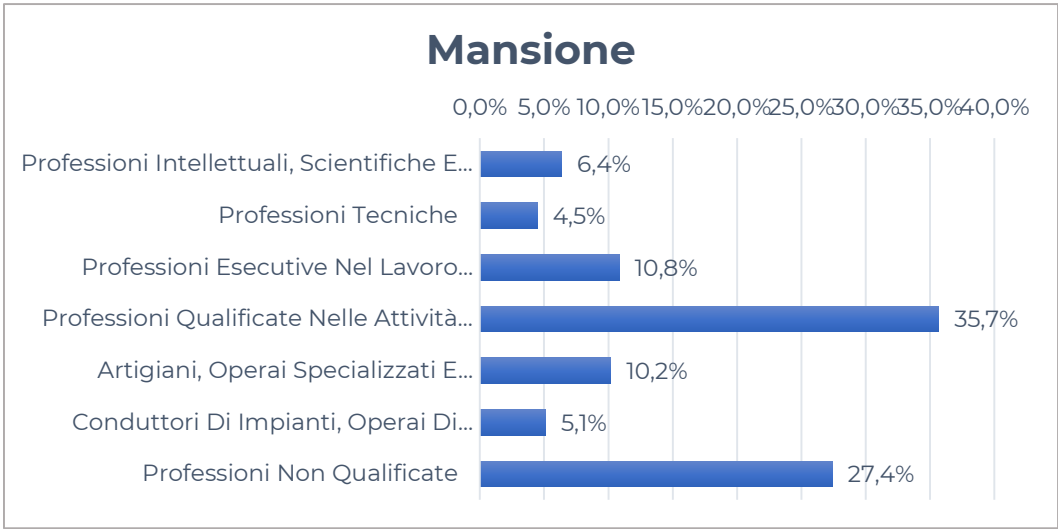


Figura 5. Mansione

2.2 Modalità di contatto e frequenza

Circa l'56% degli utenti ha conosciuto lo Sportello lavoro tramite il Centro per l'Impiego di Seregno. Le persone invitate direttamente dal Comune, invece, sono il 3%. Gli altri canali di conoscenza del servizio, tra cui i media e il passaparola di parenti e conoscenti sono il 41%.

Modalità di conoscenza del servizio	Numero utenti	%
Media	0	0%
Dal Centro Per l'Impiego	88	56%
Dal Comune e i suoi servizi	4	3%
Passaparola	63	40%
Altro	2	1%
Totale	157	100%

Tabella 3. Modalità di conoscenza dello Sportello Lavoro del Comune da parte dell'utenza

Le persone si rivolgono al servizio per molteplici motivi: iscriversi ed essere inseriti nella banca dati per l'incontro domanda-offerta di lavoro, cercare attivamente lavoro da siti internet con l'operatore, sostenere colloqui di orientamento, ricevere consigli su come muoversi per ottimizzare le possibilità di reinserirsi (siti internet e agenzie per il lavoro del territorio), avere un supporto nella costruzione degli strumenti per proporsi alle aziende (cv e lettere di presentazione), ricercare corsi di formazione per qualificarsi maggiormente e rendere più spendibile il proprio profilo.

Alcune persone hanno avuto contatti con lo sportello lavoro con regolarità per aggiornamenti, candidature, informazioni ecc.

Mese												
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
16	14	13	18	19	10	16	3	16	19	20	12	176

Tabella 4. Accessi allo sportello per mese

Contatto con lo Sportello	Numero di utenti	%
Persone con un unico accesso	157	89%
Persone che sono ritornate allo Sportello (più di un accesso)	19	11%
Totale	176	100%

Tabella 5. Frequenza di accesso nel periodo di riferimento

2.3 I servizi all’utenza

La presa in carico degli utenti: dalla Dichiarazione di Immediata Disponibilità ai Patti di Servizio Personalizzato

La Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) è il documento attraverso cui una persona dichiara la propria **disponibilità a lavorare** e la sua condizione di disoccupazione. Vengono rilasciate dall’utente, ai Centri per l’Impiego anche tramite la rete degli Sportelli Lavoro, e sono essenziali per accedere ai servizi pubblici per il lavoro e ai percorsi di politiche attive.

Dati Comune	Maschi	Femmine	Totale
Did rilasciate dai cittadini del Comune	105	156	261

Circoscrizione	Maschi	Femmine	Totale
CPI Cesano Maderno	1841	2491	4332
CPI Monza	2.825	3.823	6.648
CPI Seregno	1.894	2.602	4.496
CPI Vimercate	1677	2330	4007
Totale	8237	11246	19483

Tabella 6 e 7. DID rilasciate nel 2025 nel Comune e in provincia di Monza e della Brianza (per domicilio)

Successivamente al rilascio della Did, l’utente sottoscrive il **Patto di Servizio Personalizzato** (Psp), ossia un accordo formale tra il lavoratore e il Centro per l’Impiego o un altro operatore accreditato ai servizi al lavoro per definire le azioni che il lavoratore seguirà nel suo percorso di ricollocazione.

Dati Comune	Maschi	Femmine	Totale
PSP sottoscritti dai cittadini del Comune	108	178	286

Circoscrizione	Maschi	Femmine	Totale
CPI Cesano Maderno	2047	2906	4953
CPI Monza	2.897	3.728	6.625
CPI Seregno	2.026	2.960	4.986
CPI Vimercate	1642	2473	4115
Fuori Provincia	411	494	905
Totale	9023	12561	21584

Tabella 8 e 9. PSP stipulati nel 2025 nel Comune e in provincia di Monza e della Brianza (per domicilio)

Il programma GOL «Garanzia Occupabilità dei Lavoratori»

Il Programma “Garanzia Occupabilità dei Lavoratori” – finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e attivo su tutto il territorio nazionale – da giugno 2022 ha rappresentato la misura riferimento (ma non l’unica) per l’accesso ai servizi di **Politica Attiva del Lavoro** da parte di disoccupati e delle fasce fragili della popolazione. Il GOL è destinato a un’ampia platea di beneficiari, tra questi i giovani NEET, ossia gli under 29 che non stanno studiando o lavorando (Not (engaged) in Education, Employment or Training), i percettori di NASPI o DIS-COLL, donne, over 50, persone con disabilità e soggetti titolari del Supporto per la Formazione e il Lavoro (ex Reddito di Cittadinanza). L’accesso al GOL avviene attraverso la scelta di tale programma in fase di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato. Successivamente viene attivata una **dote Gol** presso il Centro per l’Impiego o un operatore accreditato al lavoro. L’apertura della Dote garantisce la fruizione di un «paniere» di servizi personalizzati di orientamento al lavoro e formazione. L’intensità di questi servizi varia in base al profilo di occupabilità (*cluster*) rilevato tramite un questionario di *Assessment* quali-quantitativo erogato in fase di stipula del Psp.

Nelle tabelle i dati dei cittadini che hanno aderito al Programma GOL:

Dati Comune	Maschi	Femmine	Totale
Psp GOL sottoscritti dai cittadini del Comune	84	129	213

Circoscrizione	Maschi	Femmine	Totale
CPI Cesano M.	1567	2201	3768
CPI Monza	2418	3053	5471
CPI Seregno	1637	2302	3939
CPI Vimercate	1171	1756	2927
Fuori Provincia	379	451	830
Totale	7172	9763	16935

Tabella 10 e 11. PSP GOL stipulati nel 2025 nel Comune e in provincia di Monza e della Brianza (per domicilio)

Le doti Gol attivate a utenti del Comune da parte del Centro per l'Impiego:

Attività	Maschi	Femmine	Totale
Doti attivate	16	24	40
Inserimenti lavorativi > 180 gg	4	8	12
Inserimenti lavorativi < 180 gg	1	1	2

Tabella 12. Erogazione dei servizi del dispositivo GOL

I numeri del Collocamento Mirato

Il Servizio per il Collocamento Mirato della Provincia di Monza e della Brianza dà attuazione al diritto al lavoro delle persone con disabilità agendo sia con i diretti interessati, sia attraverso l'informazione, l'accompagnamento, il supporto e il controllo dei datori di lavoro sottoposti agli obblighi di assunzione. Le persone con disabilità disoccupate, interessate ad un impiego, si iscrivono presso il proprio CPI (o altro CPI a propria scelta o d'ufficio dal Collocamento Mirato di Provincia, ad esempio per i casi urgenti) alle liste previste dalla legge 68 del 1999. L'iscrizione permette di candidarsi autonomamente presso i datori di lavoro obbligati, a rispondere alle chiamate del CPI per avviamenti diretti da un'apposita graduatoria, ad accedere ai servizi di accompagnamento proposte nel quadro del Piano provinciale dedicato, LIFT.

Dati Comune	Maschi	Femmine	Totale
Iscrizioni L.68/99	9	14	23

Circoscrizione	Maschi	Femmine	Totale
CPI Cesano Maderno	194	196	390
CPI Monza	297	313	610
CPI Seregno	215	201	416
CPI Vimercate	139	154	293
Collocamento Mirato	79	65	144
Totale	924	929	1853

Tabella 13 e 14. Iscrizioni alle liste di collocamento obbligatorio L. 68/99 nel 2025 nel Comune e in provincia di Monza e della Brianza

Integrazione nella rete dei servizi

Le attività dello Sportello sono erogate in modalità integrata con i servizi offerti dalla rete territoriale, con la finalità di ottimizzare e rendere più completo il servizio offerto in un'ottica di orientamento sempre più forte al bisogno del singolo. L'attività in rete garantisce maggiore completezza del servizio offerto all'utente.

I contatti con le sedi di AFOL (i quattro Centri per l'Impiego e i tre Centri di Formazione Professionale), gli enti locali, gli operatori accreditati, le agenzie per il lavoro, le aziende, le scuole professionali etc. sono valori aggiunti per il servizio. In particolare, durante la ricerca attiva di lavoro, sono frequenti i contatti diretti con aziende, Enti o APL per la gestione delle ricerche di personale.

Integrazione nella rete AFOL	Totale	%
Invii al CPI per servizi amministrativi	1	1%
Invii al CPI per servizi specialistici	2	2%
Invii dal CPI	95	94%
Contatti con i servizi territoriali	3	3%
Totale	101	100%

Tabella 15. Integrazione nella rete dei servizi AFOL

I servizi di orientamento individuale allo Sportello Lavoro

Tutti gli utenti che si sono rivolti allo sportello (escluse poche persone che hanno chiesto solo informazioni) hanno svolto un colloquio di orientamento e preselezione per l’inserimento nella banca dati di Afol, favorendo così l’incontro tra Domanda e Offerta di Lavoro.

Durante i colloqui di orientamento individualizzato, in presenza o a distanza laddove richiesto dall’utente, l’operatore approfondisce necessità, bisogni professionali/formativi e motivazionali. Laddove necessario, è possibile svolgere anche diversi incontri. Oltre alla revisione del curriculum vitae, presso lo Sportello Lavoro l’utente può essere supportato nella consultazione di portali di ricerca del lavoro, nell’invio di candidature, diventando più autonomo grazie all’affiancamento dell’operatore. In alcuni casi, può essere valutato anche un percorso di autoimprenditorialità.

Chi viene registrato in banca dati, può ricevere anche *newsletter* e informazioni su annunci di lavoro, Job Day, progetti di orientamento e percorsi formativi professionalizzanti.

Azioni offerte all’utenza	Maschi	Femmine	Totale	%
Accoglienza e orientamento di base	51	101	152	32%
Supporto al rilascio della DID	41	79	120	26%
Assessment e stipula PSP GOL	32	51	83	18%
Assessment e stipula PSP D.lgs. 150	7	25	32	7%
Inserimento/aggiornamento cv (Joshua)	14	29	43	9%
Orientamento specialistico	9	18	27	6%
Invio candidature IDO	3	6	9	2%
Invio candidature tirocini	0	0	0	0%
Segnalazione per servizio Eures	0	0	0	0%
Invii ad altri servizi	0	3	3	1%
Totale	157	312	469	100%

Tabella 16. Azioni offerte all’utenza

Esiti occupazionali Sportello Lavoro

N. nuovi utenti presi in carico (nel corso del 2025): 157
Nel corso del periodo hanno trovato lavoro **80** persone (su 255 inserite in banca dati dal 01-07-2024).
Tasso di reinserimento: 31%

Tipologia Contrattuale	Maschi	Femmine	Totale	%
Contratto tempo determinato	19	30	49	61%
Contratto tempo indeterminato	7	5	12	15%
Contratto in apprendistato	1	1	2	3%
Contratto di lavoro intermittente	0	2	2	3%
Tirocinio extracurriculare	1	10	11	14%
Contratti parasubordinati/autonomi	0	1	1	1%
Contratto di somministrazione	0	0	0	0%
Lavoro domestico	0	3	3	4%
Altro	0	0	0	0%
Totale	28	52	80	100%

Tabella 17. Esiti occupazionali dello Sportello Lavoro del Comune

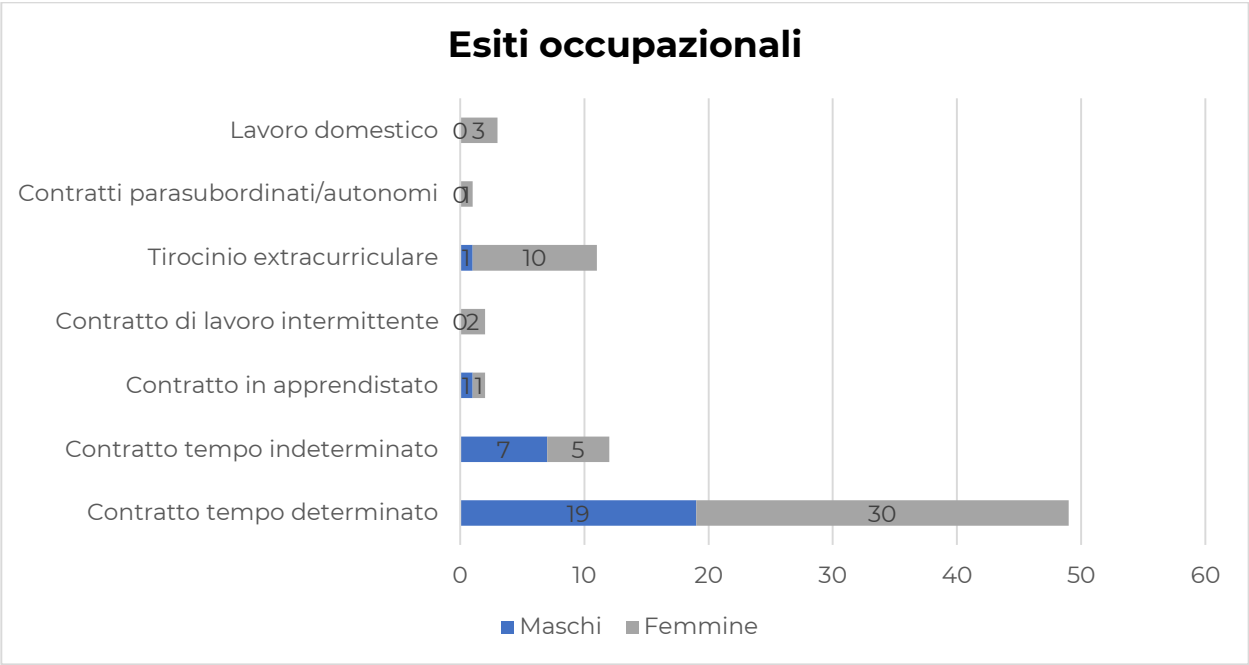


Figura 7

Altri progetti di politica attiva

I cittadini residenti nel comune possono beneficiare di ulteriori servizi e misure di politiche attive del lavoro sulla base di progettualità di intervento mirate e sostenute da finanziamenti specifici di enti terzi, tra cui:

- **politiche attive del lavoro** – sistema dotale regionale
- **azioni di rete per il lavoro** a sostegno dei lavoratori coinvolti in crisi occupazionali con l'obiettivo di introdurre strumenti e competenze in grado di gestire il processo di crisi aziendale e nello specifico la ricollocazione del personale, secondo una logica integrata e di rispondente alle criticità e alle emergenze del contesto socioeconomico della Brianza.
- **formazione:** disponibilità a concordare con l'Amministrazione Comunale iniziative formative coerenti con i fabbisogni specifici del territorio
- **auto imprenditorialità:** strumenti di promozione/sostegno e supporto per la realizzazione di un business-plan di impresa e informazioni mirate circa le nuove opportunità di finanziamento provinciali, regionali ed europee.
- **Interventi di sostegno-fasce deboli:** politiche di welfare-formazione-lavoro, politiche attive del lavoro e strumenti attuativi in grado di favorire processi di inclusione su target svantaggiati.
- **misure di prevenzione dell'abbandono scolastico** in raccordo con le attività previste a livello provinciale relative all'orientamento e alla costruzione dell'offerta formativa;
- servizi e misure a favore della **conciliazione lavoro-famiglia** e azioni positive per le pari opportunità tra uomini e donne coerentemente con l'attività svolta dalla Consigliera di Parità Provinciale.

2.4 I servizi alle imprese

Gli operatori del Cpi e dello Sportello Lavoro offrono un **servizio informativo**, in tema di normativa, ad aziende, associazioni datoriali, consulenti del lavoro e pubbliche amministrazioni che necessitano di consulenza sulle tipologie contrattuali, su sgravi e incentivi alle assunzioni e/o assistenza su problematiche normativo/procedurale inerenti alle assunzioni. Nel 2025 sono state inviate 10 newsletter alle aziende e agli enti del territorio aventi ad oggetto l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e i servizi rivolti alle imprese del territorio offerti da Afol MB.

Azioni	Numero
Newsletter inviate (dato provinciale)	10
Aziende destinatarie di newsletter (dato provinciale)	6274
Assistenza COB- servizio di consulenza, mail e telefono (dato provinciale)	3177
Consulenze alle aziende (dato comunale)	6

Tabella 19. Azioni a supporto informativo rivolte alle imprese del territorio provinciale e comunale

Il servizio di **“preselezione”**, invece, favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ossia tra le disponibilità dei lavoratori e le esigenze delle aziende.

Il servizio può essere fruito anche on line e prevede:

- raccolta del fabbisogno azienda (job description);

- definizione del profilo del candidato mediante un colloquio di selezione;
- inserimento del profilo del lavoratore nella banca dati incontro domanda/offerta;
- supporto nella stesura del curriculum vitae e individuazione delle opportunità di lavoro interessanti per il lavoratore inserito in banca dati;
- raccolta autocandidature dei lavoratori e formulazione di proposte ai candidati individuati;
- segnalazione dei candidati alle aziende.

Azioni	Numero
Aziende richiedenti	5
Profili richiesti (posti di lavoro offerti)	164
Contatti	102
Profili segnalati	98
Inserimenti lavorativi	1

Tabella 20. Servizio Incontro-Domanda-Offerta (IDO) rivolto alle imprese del territorio comunale

Su richiesta delle aziende o delle amministrazioni il servizio può prevedere la realizzazione di **Job Day** volti a favorire l'incontro diretto tra le esigenze aziendali e le professionalità presenti sul territorio.

Il Cpi garantisce poi il servizio di Attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari che prevede:

- consulenza alle aziende in merito alla normativa regionale sui tirocini extra-curriculari;
- preselezione dei candidati;
- accompagnamento e assistenza alla stipula della Convenzione e del relativo Progetto Formativo;
- verifica della possibilità di attivare il tirocinio tramite dispositivi finanziati disponibili
- tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio;
- erogazione in modalità e-learning della formazione in materia di salute e sicurezza di cui al D. Lgs 81/08 (generale e/o specifica) se richiesto dall'azienda;
- monitoraggio del tirocinio e redazione delle attestazioni finali del tirocinio;
- consulenza alle aziende sulle forme contrattuali agevolate e incentivi in caso di successivo inserimento lavorativo.

Azioni	Numero
Aziende ospitanti	1
Tirocini extracurriculari attivati	1
Tirocinanti assunti al termine del tirocinio	1

Tabella 21. Servizio di attivazione di tirocini rivolto alle aziende del Comune

Il personale di AFOL svolge un **servizio di supporto** all'ufficio formazione della Provincia di Monza e della Brianza per l'analisi, la programmazione, la gestione della normativa e della contrattualistica in materia di assunzione e formazione degli apprendisti. Imprese e cittadini e aziende ricevono informativo per l'applicazione della normativa e dei CCNL in materia di apprendistato.

Il servizio di supporto alla **gestione delle crisi aziendali**, infine, mira a supportare le aziende interessate da processi di crisi aziendali con attività di sostegno per la ricollocazione e riqualificazione del personale. Si esplica attraverso l'elaborazione di un progetto di ricollocazione e riqualificazione, anche in partenariato con gli stakeholder presenti sul territorio.

Azioni	Numero
Aziende coinvolte da processi di crisi ubicate sul territorio comunale	0
Incontri con le aziende - OO.SS. e lavoratori	0
Lavoratori presi in carico	0

Tabella 22. Supporto alle crisi aziendali rivolto alle imprese del territorio comunale

AZIONI DI SISTEMA

3. LE AZIONI DI SISTEMA

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro e della Formazione provinciale realizza ogni anno un **focus sintetico** dedicato al territorio comunale aderente alla convenzione. I dati analizzati a livello di singolo comune sono le Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro, i Patti di Servizio sottoscritti e le iscrizioni alle liste della legge 68/99 dei cittadini, così come gli avviamenti, le trasformazioni e le cessazioni.

I report sull'andamento occupazionale in provincia di Monza e Brianza e gli altri report tematici dell'Osservatorio sono pubblicati e consultabili nell'apposita sezione del portale www.afolmonzabrianza.it

Altra «Azione di Sistema» è l'attività di **integrazione/raccordo tra lo sportello Unico Lavoro e i servizi sociali** comunali. Tale azione garantisce l'integrazione tra le Politiche Attive del Lavoro e le Politiche Sociali. Le modalità di relazione tra i due servizi hanno previsto: contatti telefonici, segnalazioni via mail e incontri di equipe tra operatori di sportello e assistenti sociali, volti ad un confronto su singole situazioni.

Afol MB inoltre, su richiesta delle Amministrazioni Comunali aderenti alla convenzione, progetta e realizza incontri di aggiornamento o formazione rivolti al personale dipendente dell'amministrazione comunale in materia di servizi e misure di politiche attive per il lavoro.

I Job Day e gli altri eventi per il territorio

Per rispondere in modo efficace e concreto ai bisogni del territorio, AFOL MB ha progettato e realizzato una **serie di iniziative rivolte alla cittadinanza** quali i Job Day e altri incontri su tematiche riguardanti la ricerca del lavoro, l'orientamento o ad esempio l'alfabetizzazione digitale.

Job Day e altri eventi sulla circoscrizione

- ✓ 26.03.2025 – “Webinar: Ti presento il CPI” Evento on line promosso dal Centro per l'Impiego di Vimercate e dedicato alle aziende del territorio con l'obiettivo di far conoscere i servizi del CPI a loro dedicati. Presenti 8 aziende
- ✓ 13.05.2025 – “Job Day Villa Reale” promosso dai Centri per l'Impiego della Provincia presso la Villa Reale di Monza. Hanno partecipato oltre 450 utenti del territorio provinciale e oltre 20 tra aziende, agenzie per il lavoro, operatori accreditati alla formazione ed enti del Terzo Settore.
- ✓ Webinar “Ti presento il CPI”, per la promozione del job day del comune di Bernareggio, con la partecipazione di 4 aziende – evento on line;
- ✓ 25.09.2025 Job Day Bernareggio: Evento promosso dal Cpi di Vimercate con il patrocinio del Comune di Bernareggio con la presenza di diverse aziende del territorio;
- ✓ 13.10.2025 Job Day Arcore: Evento promosso dal Cpi di Vimercate con il patrocinio del Comune di Arcore e la partecipazione di diverse aziende, enti di formazione e agenzie per il lavoro;
- ✓ Laboratorio CV Check col patrocinio del Comune di Arcore, 13 utenti partecipanti;

La Rete dei Punti di Facilitazione Digitale

In qualità di capofila, Afol Mb ha presentato un progetto per la creazione di una Rete di Punti di Facilitazione Digitale sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza. Il progetto, ammesso a finanziamento da Regione Lombardia (fondi del Next Generation EU), ha portato all'attivazione – già nel primo semestre 2024 – di tutti e 12 i Punti di Facilitazione previsti e dislocati nei 10 Comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa (Monza, Arcore, Concorezzo, Burago di Molgora, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Seregno, Ceriano Laghetto e Villasanta) e presso le sedi del Consorzio Desio-Brianza a Desio e Interazione ETS a Monza.

Anche nel 2025, i facilitatori presenti sugli Sportelli hanno erogato ai cittadini servizi che vanno dalla navigazione in Internet, l'attivazione di servizi pubblici (lo Spid, i servizi anagrafici e sanitari, scolastici e formativi, fiscali e tributari), l'uso consapevole di social network etc.

Il progetto presentato a Regione Lombardia da Afol Mb rientra nell'ambito della "Rete Nazionale dei Punti di Facilitazione", iniziativa promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio per potenziare le competenze e l'inclusione digitale di almeno 2 milioni di cittadini entro il 2026. L'intervento, del valore di 135 milioni di euro a valere su fondi PNRR, prevede la realizzazione di 3mila Punti di facilitazione digitale in tutt'Italia. L'obiettivo è accrescere le competenze digitali per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva e incentivare l'uso dei servizi online, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Tutte le informazioni sul progetto e sui Punti di Facilitazione AFOL MB sono consultabili nell'apposita sezione pubblicata sul portale www.afolmonzabrianza.it